

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970114

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione esposimetro fotografico

OGTT - Tipologia con cellula al Selenio

OGTA - Parti e/o accessori custodia

OGTN - Denominazione Smethrust

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria fotografia

CTC - Parole chiave fotometro

CTC - Parole chiave fotografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCN - Denominazione	Padiglione Aeronavale
-----------------------------	-----------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1953-
--------------------	-------

INVN - Numero	6092
----------------------	------

STI - STIMA	
--------------------	--

STI - STIMA	
--------------------	--

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
---	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1937
------------------	------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	1937
-----------------	------

DTSL - Validita'	ca
-------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTR - Ruolo	costruttore
---------------------	-------------

AUTN - Autore nome scelto	AVO
----------------------------------	-----

AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	notizie intorno al 1937
--	-------------------------

AUTH - Sigla per citazione	30000693
-----------------------------------	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
---	---------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	metallo
--------------------------------	---------

MTC - Materia e tecnica	vetro
--------------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	pelle
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	8,5
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	6,5
-------------------------	-----

MISN - Lunghezza	4
-------------------------	---

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

MIS - MISURE

MISU - Unita'	g
----------------------	---

MISG - Peso	242
--------------------	-----

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Dispositivo di forma parallelepipedica contenuto in una custodia in pelle apribile. L'apparecchio può essere utilizzato mantenendolo nella custodia. Nella parte superiore è inserita la cellula al selenio. Sulla parete frontale troviamo, al centro un commutatore per la selezione della sensibilità della pellicola, dell'apertura del diaframma (da f/1 a f/32), della velocità di scatto dell'otturatore (a seconda dell'uso che se ne sta facendo) e nella parte alta tre scale di lettura di diverso colore e intervallo per le velocità di scatto (verde da 1/30 di sec a 5 sec, nera da 1/300 a 1/2 di sec, rossa da 1/3000 a 1/20 di sec). Sulla manopola sono disponibili posizioni indicate con le lettere da A a G che sono poi riportate anche su una scala di lettura e tre frecce di colori nero, rosso, verde che indicano la scala di lettura corrispondente sul quadrante. Sul retro dell'apparecchio sono incise le istruzioni d'uso.

UTF - Funzione

Strumento per il calcolo del tempo di esposizione e del diaframma da impostare durante una ripresa fotografica.

UTM - Modalità d'uso

Per qualsiasi apparecchio fotografico: dopo aver selezionato la sensibilità della pellicola, stando vicino all'apparecchio fotografico, orientare la cella al selenio in direzione del soggetto da fotografare. Su una delle scale graduate posizionate sulla faccia anteriore dell'esposimetro leggere il tempo di esposizione consigliato (scegliere la scala per la quale la lancetta indicatrice fornisce il massimo valore). Per apparecchi fotografici fermi: selezionare, con la manopola, la velocità di scatto dell'otturatore desiderata e leggere, sulla scala graduata del colore corrispondente a quello della freccia sulla manopola, l'apertura del diaframma consigliata. Viceversa è possibile selezionare l'apertura del diaframma e leggere la velocità di scatto dell'otturatore. Per macchine da presa: per velocità di scatto dell'otturatore diverse da 1/32 di secondo procedere come sopra, per velocità di 1/32 di secondo selezionare la lancetta indicatrice sulla scala graduata A B C D E F G in accordo con le condizioni di luce disponibili e poi leggere l'apertura del diaframma in corrispondenza della stessa lettera sulla manopola.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a rilievo

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo

ISRP - Posizione

frontale

ISRI - Trascrizione

EXPOSURE METER

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

custodia, inferiore

ISRI - Trascrizione

MUSEO SCIENZA||6092||MILANO

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

marchio

STMQ - Qualificazione	commerciale
STMU - Quantita'	2
STMP - Posizione	fotometro e custodia, frontale
STMD - Descrizione	AVO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Prima dell'avvento degli esposimetri elettrici, agli inizi degli anni '30, venivano usati due strumenti di misura dell'intensità luminosa: gli actinometri e i fotometri ad estinzione. Gli actinometri utilizzavano carta fotografica che veniva esposta alla luce in prossimità del soggetto da fotografare: cronometrando i tempi impiegati dalla carta per annerirsi a vari livelli, si ricavano i tempi di esposizione. I fotometri ad estinzione erano costruiti in modo da poter variare la quantità di luce che li attraversava. L'esposizione veniva considerata corretta nel momento in cui la luce diveniva visibile attraverso il fotometro. I fotometri ad estinzione rimase a lungo popolari anche dopo l'introduzione degli esposimetri elettrici, almeno fino a quando questi non divennero competitivi nel prezzo. I primi esposimetri inseriti negli apparecchi fotografici utilizzavano cellule al Selenio alimentate a batterie. Velocità dell'otturatore e apertura del diaframma andavano selezionati manualmente dopo aver effettuato la misura con l'esposimetro. Negli anni '60 nacquero nuove tipologie di esposimetri quali fotoresistori, fotodiodi, ecc. alimentati a batterie e collegati mediante circuiti elettronici ad otturatori e diaframma realizzando così il controllo automatico dell'esposizione. Gli esposimetri inseriti negli apparecchi fotografici davano comunque spesso errori di esposizione e foto troppo scure (ad esempio con sfondi troppo luminosi o riflessi e riverberi). Venivano così spesso utilizzati esposimetri esterni che misuravano direttamente la luce incidente sul soggetto da fotografare, fornendo misure più accurate.</p>

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data	2008
STCC - Stato di conservazione	buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00480_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Price Guide
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 502

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Hedgco J.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-47

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Ranon, Simona
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario	

responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo"
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura